



ISTITUTO COMPRENSIVO “MARCO POLO”
Via Santa Caterina n.14 - 59100 PRATO
Tel. 0574/36409 Fax 0574/21231
e-mail: poic809007@istruzione.it PEC: poic809007@pec.istruzione.it
sito web: www.marcopoloprato.edu.it

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI STRUMENTI MUSICALI IN COMODATO D’USO GRATUITO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “Ser Lapo Mazzei”

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 06/07/2022 con delibera n. 144

Il Consiglio di Istituto ha deliberato il Regolamento concernente le norme per la concessione in comodato d'uso di strumenti musicali di proprietà della Scuola.

REGOLAMENTO ELENCO BENI PER LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO

Sono concessi in comodato d'uso i seguenti strumenti musicali di proprietà dell'Istituzione Scolastica:

- n. 4 violini
- n. 5 clarinetti
- n. 6 trombe
- n. 1 tastiera (riservata ai soli studenti delle classi terze della Secondaria, sprovvisti di un adeguato strumento per la preparazione dell'esame).

Articolo 1 Durata e tempi del contratto

- a) La durata del presente accordo è legata al permanere della regolare iscrizione e frequenza dell'alunno/a, se non espressamente e diversamente comunicato per cause indipendenti dalla volontà delle parti.
- b) L'utilizzo dello strumento viene concesso sia durante l'attività scolastica che extrascolastica.

Articolo 2 Obblighi del comodatario

- a) È fatto obbligo di custodire e vigilare sugli strumenti in dotazione sia durante l'attività didattica scolastica sia nel loro utilizzo in ambienti extrascolastici.
- b) È fatto divieto di cedere il bene a terzi.
- c) Il comodatario si impegna a rispettare le seguenti norme di utilizzo, pertanto lo strumento: - deve essere utilizzato in modo corretto, osservando tutte le norme di buona condotta; - deve essere mantenuto in condizioni di pulizia, funzionalità ed utilizzato in luoghi e situazioni idonei.
- d) Il comodatario non ha diritto al rimborso delle spese sostenute per la sostituzione/riparazione delle singole parti deteriorate dello strumento (ance, imboccature, collari e quant'altro) ai sensi dell'art. 1808 c.c..
- e) Il comodatario non è responsabile per il deterioramento derivante dal normale uso del bene, tuttavia si obbliga a custodire e a conservare il bene con diligenza, in aderenza all'art. 1804 del codice civile e a sostenere le spese di ordinaria/straordinaria manutenzione in caso di danneggiamento per incuria.
- f) Qualora venga rilevata una irregolarità nell'utilizzo del dispositivo, l'Istituto può richiedere l'immediata restituzione dello strumento, sino a chiarimento del comportamento posto in essere dal comodatario.
- g) Il comodatario esonera l'Istituto da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti a persone o cose, anche di terzi, verificatesi durante l'utilizzo, assumendosi ogni responsabilità civile e penale per l'uso improprio del bene.
- h) Il comodatario si impegna a restituire il bene al termine di ogni anno del ciclo di studi o qualora rinunci agli studi, non rinnovi l'iscrizione o si trasferisca ad altro istituto durante l'anno scolastico corrente.
- i) In caso di furto dello strumento il comodatario è tenuto a denunciare all'Istituto per iscritto l'evento, allegando copia della denuncia presentata ai Carabinieri.

j) In caso di furto o di smarrimento dello stesso, il comodatario si impegna a risarcire l'Istituzione scolastica della quota di euro 50,00. Nel caso in cui non vengano rispettati gli obblighi di pagamento lo studente verrà escluso dal servizio di comodato per gli anni successivi, fatta salva l'applicazione delle disposizioni di legge a tutela del patrimonio degli Enti pubblici.

Articolo 3 Organo competente per l'assegnazione in comodato d'uso

L'assegnazione degli strumenti in comodato d'uso a titolo totalmente gratuito è disposta unicamente dalla Commissione e dal DSGA a favore delle famiglie in condizione di maggiore svantaggio economico, secondo la progressione degli indicatori della situazione economica equivalente (ISEE).

Articolo 4 Criteri di assegnazione in comodato d'uso gratuito

- a) Hanno titolo a concorrere alla concessione di beni in uso gratuito gli studenti, iscritti e frequentanti il corrente anno scolastico, che siano in possesso dei requisiti economici richiesti, fino alla concorrenza dei beni messi a disposizione dall'istituzione scolastica.
- b) Nel caso di parità di reddito si terrà conto, nell'ordine dei seguenti criteri:
- richiedenti nel cui nucleo familiare siano presenti soggetti con handicap permanente grave o invalidità superiore al 66% di riduzione della capacità lavorativa
 - richiedenti nel cui nucleo familiare siano presenti figli a carico ed un solo genitore
 - richiedenti nel cui nucleo familiare siano presenti un maggior numero di figli a carico.

Articolo 5 Prestito a breve termine

È concesso a titolo gratuito il prestito di uno strumento di proprietà dell'Istituto, in subordine alla disponibilità del numero degli strumenti rimasti inutilizzati, agli alunni che, per danni al proprio strumento, si trovassero momentaneamente in bisogno di uno strumento sostitutivo, in questo caso il prestito avrà la durata del tempo necessario alla riparazione dello strumento personale.

Articolo 6 Modalità di presentazione delle domande

- a) Le domande, presentate da uno dei genitori o da chi esercita la patria potestà, vanno redatte su apposito modulo predisposto dall'Istituzione scolastica e rese in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, relativamente ai dati inerenti gli aspetti conoscitivi dello studente.
- b) Le condizioni economiche vanno tassativamente documentate tramite l'attestazione ISEE in corso di validità rilasciata da un CAF. Le dichiarazioni potranno essere sottoposte a verifica da parte dell'amministrazione.
- c) Le domande vanno presentate all'ufficio di segreteria che le assume al protocollo nel termine che sarà annualmente stabilito dal Dirigente Scolastico.
- d) Le domande consegnate in ritardo saranno accolte solo in base alla disponibilità residua dei beni.
- e) Le domande dei non residenti saranno ugualmente considerate.

Articolo 7 Termini di consegna e restituzione dei beni

- a) Al momento della presa in consegna dello strumento in comodato d'uso, i genitori firmeranno l'apposita scheda, corredata di debita quietanza da parte del DSGA e ne avranno copia.
- b) La restituzione dei beni dovrà avvenire alla conclusione del periodo d'uso didattico, previo accordo con il Docente Referente.
- c) Il comodatario è tenuto a restituire alla scadenza del termine convenuto nel contratto di comodato, ai sensi dell'art. 1809 c.c., lo stesso bene ricevuto, nelle medesime condizioni estetiche e funzionali.
- d) Per gli alunni delle classi terze la data sarà posticipata all'ultimo giorno d'esame.
- e) In caso di trasferimento ad altro istituto durante l'anno scolastico, gli strumenti musicali dovranno essere riconsegnati al momento della concessione del nulla osta, il cui rilascio è subordinato alla restituzione, o al risarcimento, dei beni avuti in prestito.

Articolo 8 Manutenzione e responsabilità da danneggiamento

- a) Il soggetto cui sia concesso lo strumento in comodato d'uso, detto "tutore dell'alunno" ai sensi dell'Art. 1803 del Codice Civile, si impegna alla cura e alla custodia dello strumento per il tempo dell'uso.
- b) Il tutore dell'alunno è responsabile di ogni danno causato al bene o per il deperimento dello stesso derivante da qualsiasi azione dolosa o colposa a lui imputabile.
- c) In caso di danneggiamento dello strumento ricevuto, il comodatario è tenuto a darne tempestivo avviso all'Istituto, nonché a restituire lo strumento.

Commissione comodato di strumenti musicali

Il servizio di prestito è gestito da un'apposita Commissione composta dai Docenti di Strumento, dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, o suo delegato, dal Dirigente Scolastico, o suo delegato, e dal Docente referente dell'indirizzo musicale che svolge la funzione di coordinamento generale di tutte le operazioni previste dal presente regolamento.

La Commissione svolge i seguenti compiti:

- coadiuva il Dirigente Scolastico nella gestione delle procedure per l'erogazione del prestito agli alunni aventi diritto, nel rispetto del presente regolamento;
- verifica l'andamento del Servizio, affinché i beni siano distribuiti con criteri coerenti con le finalità del presente regolamento.

Ai Docenti di strumento spettano i seguenti compiti:

- cura la tenuta del registro dei prestiti;
- verifica il rientro degli strumenti musicali entro i termini previsti;
- valuta la corretta conservazione degli strumenti al momento della restituzione da parte delle famiglie, proponendo al Dirigente scolastico l'eventuale azione per ottenere il risarcimento dei danni da parte dei responsabili;
- formalizza l'eventuale richiesta di risarcimento danno.